

(ente)	(sigla)	(numero)	(data)
COMUNE DI BREMBIO Provincia di Lodi Cod. Ente 10919	C.C.	11	30/03/2017

(oggetto)
ESAME E APPROVAZIONE MODIFICA ART. 32 REGOLAMENTO T.A.R.I.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo alle ore 21.00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito presso la sala delle adunanze – Palazzo Comunale, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Presenti</i>		<i>Assenti</i>	
RANDO GIANCARLO	Sindaco	SOZZI GIUSEPPE	Consigliere
MARAZZI FRANCESCO	Consigliere		
GHIDOTTI ORIANA	Consigliere		
GHIDOTTI SILVIA	Consigliere		
SIBRA ILARIA	Consigliere		
TONANI GIAMPIETRO	Consigliere		
FUSAR POLI MARGHERITA	Consigliere		
CORBELLINI CLAUDIO	Consigliere		
DRAGONI DOMENICO	Consigliere		
BOTTI GIUSEPPE	Consigliere		
Nr. Presenti: 10		Nr. Assenti: 1	

Partecipa all'adunanza l'Assessore esterno: GIUSEPPINA CISERANI

Partecipa alla seduta il Dr. ALBERTO NANTISTA Segretario Comunale.

Il Sig. GIANCARLO RANDO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE MODIFICA ART. 32 REGOLAMENTO T.A.R.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco:

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge nr. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni n. 45 del 31/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) componente TARI e n. 5 del 28/03/2015 con la quale è stato modificato l'art.32 al comma 3.

ATTESO che, considerate le annuali modifiche del termine di approvazione del bilancio di previsione si ritiene più utile determinare scadenze e modulazione delle rate nella delibera di consiglio comunale di approvazione delle tariffe TARI, con l'obiettivo ove possibile per scadenze e tempi d'invio, di inoltrare un'unica bolletta con le tariffe annuali deliberate, così evitando due inoltri al contribuente (acconto con tariffe dell'anno precedente e saldo con tariffe deliberate);

RITENUTO quindi procedere pertanto a modificare il comma 3 dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) componente TARI come di seguito indicato:

Art. 32 Riscossione - Vigente	Art 32 . Riscossione - Modificato
1. La tassa sui rifiuti è versata direttamente al Comune, mediante modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 09/07/1997, n. 241. 2. Il Comune riscuote la tassa sui rifiuti dovuta in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo e tributo provinciale. 3. Per l'anno 2014 il conguaglio degli importi dovuti dovrà essere effettuato entro il 30 dicembre 2014, dal 2015 il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 3 rate scadenti il giorno 30 del mese di aprile - 31 del mese di luglio e 31 del mese di ottobre di ciascun anno; le prime due rate saranno calcolate come acconto, pari ciascuna al 35% delle tariffe dell'anno precedente, mentre l'ultima rata sarà a saldo e calcolata sulle tariffe deliberate per l'anno di competenza. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in un'unica soluzione. 4. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della L. 212/2000 e può essere inviato anche per posta semplice o mediante posta elettronica all'indirizzo comunicato dal	1. La tassa sui rifiuti è versata direttamente al Comune, mediante modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 09/07/1997, n. 241. 2. Il Comune riscuote la tassa sui rifiuti dovuta in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo e tributo provinciale. 3. Per l'anno 2014 il conguaglio degli importi dovuti dovrà essere effettuato entro il 30 dicembre 2014, dal 2015 il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 3 rate scadenti il giorno 30 del mese di aprile - 31 del mese di luglio e 31 del mese di ottobre di ciascun anno; le prime due rate saranno calcolate come acconto, pari ciascuna al 35% delle tariffe dell'anno precedente, mentre l'ultima rata sarà a saldo e calcolata sulle tariffe deliberate per l'anno di competenza. <u>Dall'anno 2017 le scadenze e la modulazione delle rate saranno stabilite dalla deliberazione annuale di approvazione delle tariffe.</u> Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in un'unica soluzione. 4. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti

contribuente o disponibile sul portale INI-PEC. 5. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della Legge 27/12/2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per ogni codice tributo. 6. Le modifiche inerenti alle caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno del tributo, potranno essere conteggiate nel tributo relativo all'anno successivo anche mediante conguaglio compensativo. 5. Il Comune provvede al riversamento alla Provincia del tributo provinciale di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504 riscosso, secondo la periodicità e le modalità che saranno concordate con il medesimo Ente o secondo quanto stabilito da specifiche disposizioni. Per la riscossione il Comune ha diritto a trattenere il compenso previsto dal citato art. 19. 6. In caso di mancato o parziale versamento dell'importo richiesto alle prescritte scadenze, il Comune provvede alla notifica, anche mediante servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, di un sollecito di versamento, contenente le somme da versare in unica soluzione entro il termine ivi indicato. In mancanza, si procederà alla notifica dell'avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, come indicato nel successivo art. 64, con irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l'applicazione degli interessi di mora.

dall'art. 7 della L. 212/2000 e può essere inviato anche per posta semplice o mediante posta elettronica all'indirizzo comunicato dal contribuente o disponibile sul portale INI-PEC. 5. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della Legge 27/12/2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per ogni codice tributo. 6. Le modifiche inerenti alle caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno del tributo, potranno essere conteggiate nel tributo relativo all'anno successivo anche mediante conguaglio compensativo. 5. Il Comune provvede al riversamento alla Provincia del tributo provinciale di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504 riscosso, secondo la periodicità e le modalità che saranno concordate con il medesimo Ente o secondo quanto stabilito da specifiche disposizioni. Per la riscossione il Comune ha diritto a trattenere il compenso previsto dal citato art. 19. 6. In caso di mancato o parziale versamento dell'importo richiesto alle prescritte scadenze, il Comune provvede alla notifica, anche mediante servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, di un sollecito di versamento, contenente le somme da versare in unica soluzione entro il termine ivi indicato. In mancanza, si procederà alla notifica dell'avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, come indicato nel successivo art. 64, con irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l'applicazione degli interessi di mora.

VISTO il Decreto Legge (Milleproroghe) del 30/12/2016, che differisce al 31 marzo 2017, il termine di approvazione da parte dei Comuni, delle Città Metropolitane e delle Province del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. nr. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239 comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare la modifica del comma 3 dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) componente TARI come indicato in premessa
2. Di trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Successivamente, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIANCARLO RANDO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ALBERTO NANTISTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 12 APR 2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Brembio, 12 APR 2017

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa in pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000 e s.m.i.).

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);

Brembio, li 12 APR 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ALBERTO NANTISTA



COMUNE DI BREMBIO
(Provincia di Lodi)

Proposta di deliberazione avente per oggetto:

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE MODICA ART. 32 REGOLAMENTO T.A.R.I.

SERVIZIO PROPONENTE: UFFICIO TRIBUTI

La Responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
"AMMINISTRATIVO-CONTABILE"



Addì 27/03/2017

La Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO



Addì 27/03/2017

Comune di Brembio

Provincia di Lodi

Comune di Brembio
Protocollo Generale
N. 0001641 29/03/2017
Cla: 4.1 - Fasc: N.48/2017
AMMIN-CONT



IL REVISORE DEI CONTI

Oggetto: parere in merito alla proposta di Modifica del Regolamento TARI.

Visto il regolamento di contabilità e in particolare l'art. 44 comma 1 lett. g;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b, numero 3 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge nr. 147 del 27 dicembre 2013;

Viste le precedenti deliberazioni n. 45 del 31/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unico comunale (IUC) componente TARI e n. 5 del 28/03/2015 con la quale è stato modificato l'art.32 al comma 3;

Vista la proposta di delibera avente ad oggetto la Modifica del Regolamento TARI;

Vista la legge 388/2000, con particolare riferimento all'art. 53 comma 16;

Visti i pareri tecnico e contabile resi dai responsabili degli Uffici Competenti;

in merito alla proposta in oggetto

esprime

parere favorevole e conforme a quello già reso sotto il profilo tecnico e contabile dai responsabili degli Uffici Competenti, ritenendone fondate le motivazioni.

27.03.2017

IL REVISORE DEI CONTI

d.ssa Aurora Incardona